

**9 MARZO 2022**

**AREA GESTIONE PATRIMONIO**

**OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E DEL QUADRO ECONOMICO PROVVISORIO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE A BORINO DI POVO N. 61 E 63 A TRENTO**

CUP: H64F22000070006

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi agli studenti universitari.

Visto come sul sito istituzionale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in 19 gennaio 2022, ha provveduto a pubblicare, a seguito della registrazione della Corte dei Conti, il decreto ministeriale n. 1257 del 30 novembre 2021 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie" - V bando L. n. 338/2000";

preso atto che si tratta del bando del Ministero dell'Università e della Ricerca che, oltre a fondi nazionali, stanziava anche risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza: 300 dei 467 milioni, infatti, sono parte dei 960 milioni previsti dal PNRR per portare il numero degli alloggi per studenti universitari dagli attuali 40.000 a oltre 100.000 entro il 2026;

visto come tale bando è il V bando in attuazione della Legge 338/2000 che, recentemente modificata, prevede il cofinanziamento fino al 75% del costo totale da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari;

visto che, relativamente ai soggetti eleggibili al cofinanziamento, alla luce dell'art. 3, comma 1 del DM 1257 dd. 30/11/2021 possono presentare richieste di cofinanziamento anche gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario (e pertanto l'Opera universitaria);

preso atto che sono ammissibili al cofinanziamento quattro grandi tipologie di interventi, ognuna con specifici dettagli:

- di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento di immobili esistenti adibiti o da adibire a strutture residenziali universitarie, nell'ambito dei quali è obbligatorio effettuare interventi di efficientamento energetico;
- di efficientamento o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie esistenti;
- di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti;
- l'acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie;

visto quanto previsto dall'art. 6, "Presentazione delle richieste di cofinanziamento", comma 10, lettera a) secondo il quale è necessario allegare alla richiesta di finanziamento, nel caso venga allegato un progetto di livello esecutivo, la seguente documentazione:

- relazione generale;
- elaborati grafici del solo progetto architettonico;
- quadro economico;
- cronoprogramma vincolante e compatibile con la
- tempistica del PNRR;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- 

alla luce di quanto riportato in precedenza, grazie alle possibilità che il PNRR mette a disposizione, Opera Universitaria intende realizzare un efficientamento energetico delle strutture site in Borio 61 e 63 a Trento.

Rilevato come le richieste di finanziamento devono essere presentate entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, risulta essenziale provvedere, in tempi stretti, all'approvazione dei documenti necessari alla presentazione della richiesta.

Vista la determinazione n. 51 di data odierna con la quale l'amministrazione ha approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) dal quale si evince come l'immobile sopra evidenziato risulta l'alternativa più efficace ed efficiente tra gli alloggi di proprietà nella città di Trento alla luce del cospicuo numero di posti alloggio che interessa (115 posti alloggi suddivisi in 32 appartamenti);

rilevato come il progetto esecutivo, necessario per poter consentire all'ente la presentazione della richiesta di finanziamento e, successivamente, poter procedere alla realizzazione dell'intervento sull'immobile in oggetto, necessita in via preliminare della redazione di un Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);

rilevato come il DIP prevede anche la stima del quadro economico, esteso all'intero iter procedurale ed amministrativo necessario alla realizzazione dell'opera;

gli uffici dell'Ente, a seguito dell'effettuazione delle valutazioni tecniche, hanno provveduto a stimare, sulla base di valutazioni parametriche desunte dalle esperienze precedenti e, soprattutto, da studi e ricerche in merito ai costi di costruzione di residenze universitarie, il quadro economico che risulta essere così composto:

	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RESIDENZE BORINO</b>
A1 – Importo lavori	670.000,00
A2 – Oneri per la sicurezza	33.500,00
<b>A) Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>703.500,00</b>
B1 – Imprevisti 10% su A)	70.350,00
B2 – Spese tecniche	70.350,00
B3 – Attività tecnico-amm.ve connesse all' iter tecnico-amministrativo del progetto	3.500,00
B4 – Spese per commissioni giudicatrici	700,00
B8 – IVA sui lavori (10%)	70.350,00

B9 – IVA sulle spese tecniche (22%)	15.477,00
<b>B) – Somme a disposizione amm.ne</b>	<b>230.727,00</b>
<b>Totale A) + B)</b>	<b>934.227,00</b>

Pertanto, ai fini dell'ottenimento del finanziamento nonché ai fini dell'ottenimento del CUP, il quadro economico dell'intervento risulta essere pari ad € 934.248,00 (importi arrotondati dal sistema).

Tale quadro economico potrà subire variazioni a seguito delle procedure di gara o durante l'effettuazione dei lavori.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, alla luce del materiale elaborato, l'approvazione del DIP con relativo quadro economico relativo ai lavori di efficientamento energetico dell'immobile a Borino di Povo n. 61 e 63 a Trento.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 dicembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la l. 14 novembre 2000, n. 338, recante "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", e in particolare l'art. 1, co. 4, secondo cui "con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, sentiti il Ministro dei lavori pubblici e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti gli standard minimi qualitativi degli interventi per gli alloggi e le residenze universitarie di cui alla presente legge, nonché linee guida relative ai parametri tecnici ed economici per la loro realizzazione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di edilizia residenziale, a condizione che permanga la destinazione degli alloggi e delle residenze alle finalità di cui alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di controlli da parte delle competenti autorità regionali”;
- visto il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”, e in particolare gli articoli 13, 14 e 15; VISTO il d.m. 21 luglio 2015, n. 504, di costituzione della Commissione di cui all'art. 1, comma 5, della citata l. n. 338 del 2000;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (“Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”);
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## DETERMINA

1. di approvare, al fine di consentire la presentazione della domanda di finanziamento di cui in premessa, l'allegato Documento di Indirizzo alla Progettazione, che fa parte integrante della presente determinazione, relativo ai lavori di efficientamento energetico dell'immobile a Borino di Povo n. 61 e 63 a Trento;
2. di approvare il quadro economico provvisorio inerente i lavori di cui al precedente punto 1, per un ammontare nelle risultanze qui di seguito sintetizzate:

	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RESIDENZE BORINO</b>
A1 – Importo lavori	670.000,00
A2 – Oneri per la sicurezza	33.500,00
<b>A) Importo lavori (A1+A2)</b>	<b>703.500,00</b>
B1 – Imprevisti 10% su A)	70.350,00
B2 – Spese tecniche	70.350,00
B3 – Attività tecnico-amm.ve connesse all' iter tecnico-amministrativo del progetto	3.500,00
B4 – Spese per commissioni giudicatrici	700,00
B8 – IVA sui lavori (10%)	70.350,00
B9 – IVA sulle spese tecniche (22%)	15.477,00
<b>B) – Somme a disposizione amm.ne</b>	<b>230.727,00</b>

<b>Totale A) + B)</b>	<b>934.227,00</b>
-----------------------	-------------------

3. di prevedere l'acquisizione del CUP pari ad € 934.248,00;
4. di autorizzare gli uffici competenti ad individuare le procedure atte alla prestazione della domanda di finanziamento cui ai DM 1256 e 1257 del 30 novembre 2021.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

All.: n. 1

(GV)